

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI II

GenCod A004308

Docente titolare Giovanni BUCCOLIERI

Insegnamento LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI II

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese APPLIED PHYSICS LABORATORY OF CULTURAL

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare FIS/07

Percorso ITALO CINESE TECHNOLOGY

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 1.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 10.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2022/2023

Valutazione Giudizio Finale

Erogato nel 2022/2023

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento di laboratorio di fondamenti di fisica applicata mod-B si propone di fornire allo studente di affinare gli strumenti operativi indispensabili per la realizzazione e la valutazione critica delle metodologie fisiche applicate allo del patrimonio culturale

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale dell'algebra e della trigonometria.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente al termine del corso sarà in grado:

- Di osservare, descrivere e prevedere l'evoluzione di un fenomeno fisico, con particolare attenzione alle fonti di degrado e alterazione del patrimonio culturale.
- capacità di formulare giudizi in autonomia inerenti le strategie fisiche idonee per la pianificazione di un intervento diagnostico.
- capacità di comunicare efficacemente mediante produzione di relazioni tecniche i risultati del proprio studio.
- capacità di apprendere in maniera continuativa
- capacità di lavorare in gruppo, non sottraendosi anche ad un ruolo proponente e di guida.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone esclusivamente di esercitazioni di laboratorio (10 ore) in cui lo studente, individualmente o in gruppo, è chiamato a progettare e realizzare un esperimento fisico, misurando l'evoluzione dei parametri monitorati ed elaborare in forma di relazione tecnica il risultato della indagine compiuta.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste di un colloquio che mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei principali fenomeni fisici
- Capacità di descrivere e prevedere l'evoluzione di un sistema fisico;
- Capacità di esporre i risultati della propria analisi

Lo studente viene valutato idoneo sulla base dei contenuti esposti, alla correttezza formale, alla capacità di argomentare le proprie tesi

PROGRAMMA ESTESO

Il Corso, a carattere esclusivamente pratico, intende fornire allo studente la capacità di effettuare la misura di un fenomeno fisico, valutandone i limiti, i vantaggi e gli errori connessi alla scelta operativa. Statistica di conteggio, assorbimento di radiazione, la diffrazione dei raggi X

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense del docente